

COMUNE DI COMUNANZA

COPIA DI DELIBERAZIONE  
DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 5 DEL 20-03-19**  
-----

**OGGETTO: IUC ANNO 2019 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO - TARIFFE E  
SCADENZE: COMPONENTE TARI**

-----  
L'anno duemiladiciannove il giorno venti del mese di marzo, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

=====

CESARONI ALVARO	P	GIUSTOZZI GIUSEPPE	P
RASCHIONI FAUSTO	P	CAUCCI ALESSIA	A
SACCONI DOMENICO	P	CONTISCIANI LUIGI	A
FIORAVANTI PIERPAOLO	A	MONTI MARCO	P
SIMONELLI RITA	P	PIZZICHINI MARIA PAOLA	A
ANNIBALI TOMMASO	P	PIERMARINI FRANCO	A
ANTOGNOZZI ALBERTO	P		

=====

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[ 5] Presenti n.[ 8]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario  
DR. CARDINALI MARISA

Assume la presidenza il Sig. CESARONI ALVARO  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

ANNIBALI TOMMASO  
ANTOGNOZZI ALBERTO  
MONTI MARCO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**RICHIAMATO** in tal senso quanto stabilito dall' art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

**RICHIAMATO** il Decreto del Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.292 del 17 dicembre 2018) con il quale è stato prorogato al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 degli Enti Locali e il Decreto del Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. n. 28 del 2 febbraio 2019, con cui il termine per l'approvazione del bilancio è stata ulteriormente prorogato al 31/03/2019;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**CONSIDERATO** che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:

- ñ l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- ñ la possibilità (commi 651 – 652) di commisurare la tariffa tenendo conto:
  - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
  - b) in alternativa, del principio *«chi inquina paga»*, sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**RITENUTO** necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2019, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2019;

**RICHIAMATO** l'art. 45 del D.L. 50/2017 in base al quale all'art. 48 – comma 16 del DL 189/2016 è aggiunto il seguente periodo: *"Al fine di assicurare ai comuni di cui all'articolo 1, continuità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, il Commissario per la ricostruzione è autorizzato a concedere, con propri provvedimenti, a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3, un'apposita compensazione fino ad un massimo di 16 milioni di euro con riferimento all'anno 2016, da erogare nel 2017, e di 30 milioni di euro annui per il triennio 2017 - 2019, per sopperire ai maggiori costi affrontati o alle minori entrate registrate a titolo di TARI-tributo di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 o di TARI-corrispettivo di cui allo stesso articolo 1, commi 667 e 668."*

**DATO ATTO** che, per quanto sopra esposto, lo Stato provvederà a ristorare i minori incassi TARI per immobili esenti causa sisma e che quindi viene sempre garantita la copertura del costo del servizio;

**DATO ATTO** che il piano di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

**VISTO** l'art. 1, comma 653 della Legge 147/2013 che prevede che i comuni dall'esercizio 2018 devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti;

**RAVVISATO** pertanto che il costo complessivo effettivo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti come rappresentato dal piano finanziario approvato con il presente atto pari a € 292.357,71 per un costo unitario di euro 179,25/tonnellata (calcolato sulla quantità totale di tonnellate smaltite pari a 1631) è inferiore sia al costo medio nazionale (euro 294,64) che al costo standard unitario riferito a questo Ente (euro 280,39);

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 40 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

**EVIDENZIATO** che, per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell'immobile e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di componenti, e che il numero degli occupanti viene presunto in due unità, pari alla media dei componenti i nuclei familiari residenti nel comune, così come previsto dall'art. 36 del regolamento IUC;

**RITENUTO** che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal Comune per l'anno 2019 che si ritiene opportuno approvare è il seguente:

COD.	DESCRIZIONE COMUNI FINO A 5000 ABITANTI	Coefficiente produttività immondizia	Coefficiente produttività immondizia	FISSA 2019	VARIABILE 2019
		FISSO APPLICATO	VARIABILE APPLICATO		
T0001	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE		0,80	0,20	48,10
T0002	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI		1,40	0,23	84,18
T0003	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI		1,80	0,26	108,23
T0004	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI		2,20	0,27	132,29
T0005	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI		2,90	0,29	174,38
T0006	CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI		3,40	0,30	204,44
COD.	DESCRIZIONE COMUNI FINO A 5000 ABITANTI	Coefficiente produttività immondizia	Coefficiente produttività immondizia	FISSA 2019	VARIABILE 2019
		FISSO APPLICATO	VARIABILE APPLICATO		
T0101	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	0,66	5,62	0,23	0,70
T0102	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBUR. IMPIANTI SPOR.	0,85	7,20	0,30	0,89
T0103	STABILIMENTI BALNEARI	0,62	5,31	0,22	0,66
T0104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,49	4,16	0,17	0,52
T0105	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,49	12,65	0,52	1,57
T0106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	7,23	0,30	0,90
T0107	CASE DI CURA E RIPOSO	0,96	8,20	0,34	1,02
T0108	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,09	9,25	0,38	1,15
T0109	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,53	4,52	0,19	0,56
T0110	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,10	9,38	0,39	1,16
T0111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,20	10,19	0,42	1,26
T0112	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,00	8,54	0,35	1,06
T0113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,19	10,10	0,42	1,25
T0114	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,88	7,50	0,31	0,93
T0115	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,00	8,52	0,35	1,06
T0116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	5,01	42,56	1,76	5,28
T0117	BAR CAFFE PASTICCERIA	3,83	32,52	1,34	4,04
T0118	SUPERMERCATO PANE MACEL. SALUMI GEN. ALIM.	1,91	16,20	0,67	2,01
T0119	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,13	9,60	0,40	1,19
T0120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	6,58	55,94	2,31	6,94
T0121	DISCOTECHE NIGHT CLUB	1,58	13,42	0,55	1,67

**VISTO**, infine, il comma 688 secondo cui il Comune stabilisce le scadenze del pagamento della TARI prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con la scadenza della TASI;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 08/08/2014 di approvazione del regolamento comunale della IUC , modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 29/07/2015, n. 7 del 27/04/2016 e n. 35 del 26/10/2016;

**RITENUTO** dover definire per l'anno 2019 le seguenti scadenze di versamento del tributo in argomento come in appresso descritte:

- **1° RATA** scadenza 30 giugno 2019

La scadenza di versamento della 1° rata non potrà comunque essere stabilita prima di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione sul sito ministeriale e sul sito web istituzionale;

- **2° RATA** scadenza 30 dicembre 2019

La scadenza delle rate, in ottemperanza del comma 688, prevede almeno una scadenza semestrale differenziata con la TASI;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta della presente deliberazione, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 e all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i;

Con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. di richiamare la premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare il Piano Finanziario per l'anno 2019, confermando i precedenti del 2017 e 2018, di cui si allega il Prospetto Economico-Finanziario, per fare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di determinare per l'anno 2019 le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI), confermando quelle in vigore per gli anni 2017 e 2018:

<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE COMUNI FINO A 5000 ABITANTI</b>	<b>Coefficiente produttività immondizia</b>	<b>Coefficiente produttività immondizia</b>	<b>FISSA 2019</b>	<b>VARIABILE 2019</b>
		<b>FISSO APPLICATO</b>	<b>VARIABILE APPLICATO</b>		
T0001	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE		<b>0,80</b>	<b>0,20</b>	<b>48,10</b>
T0002	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI		<b>1,40</b>	<b>0,23</b>	<b>84,18</b>
T0003	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI		<b>1,80</b>	<b>0,26</b>	<b>108,23</b>
T0004	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI		<b>2,20</b>	<b>0,27</b>	<b>132,29</b>
T0005	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI		<b>2,90</b>	<b>0,29</b>	<b>174,38</b>
T0006	CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI		<b>3,40</b>	<b>0,30</b>	<b>204,44</b>
<b>COD.</b>	<b>DESCRIZIONE COMUNI FINO A 5000 ABITANTI</b>	<b>Coefficiente produttività immondizia</b>	<b>Coefficiente produttività immondizia</b>	<b>FISSA 2019</b>	<b>VARIABILE 2019</b>
		<b>FISSO APPLICATO</b>	<b>VARIABILE APPLICATO</b>		
T0101	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	<b>0,66</b>	<b>5,62</b>	<b>0,23</b>	<b>0,70</b>
T0102	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBUR. IMPIANTI SPOR.	<b>0,85</b>	<b>7,20</b>	<b>0,30</b>	<b>0,89</b>

T0103	STABILIMENTI BALNEARI	0,62	5,31	0,22	0,66
T0104	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,49	4,16	0,17	0,52
T0105	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,49	12,65	0,52	1,57
T0106	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,85	7,23	0,30	0,90
T0107	CASE DI CURA E RIPOSO	0,96	8,20	0,34	1,02
T0108	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	1,09	9,25	0,38	1,15
T0109	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,53	4,52	0,19	0,56
T0110	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	1,10	9,38	0,39	1,16
T0111	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	1,20	10,19	0,42	1,26
T0112	ATTIVITA ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE	1,00	8,54	0,35	1,06
T0113	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,19	10,10	0,42	1,25
T0114	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,88	7,50	0,31	0,93
T0115	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,00	8,52	0,35	1,06
T0116	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	5,01	42,56	1,76	5,28
T0117	BAR CAFFE PASTICCERIA	3,83	32,52	1,34	4,04
T0118	SUPERMERCATO PANE MACEL. SALUMI GEN. ALIM.	1,91	16,20	0,67	2,01
T0119	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,13	9,60	0,40	1,19
T0120	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	6,58	55,94	2,31	6,94
T0121	DISCOTECHE NIGHT CLUB	1,58	13,42	0,55	1,67

4. di stabilire che la tariffa per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell'immobile e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di componenti, e che il numero degli occupanti viene presunto in due unità, pari alla media dei componenti i nuclei familiari residenti nel comune, così come previsto dall'art. 36 del regolamento IUC;
5. di stabilire che la tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, ai sensi dell'art. 40 del vigente Regolamento TARI, è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;
6. di stabilire che la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:
  - **1° RATA** scadenza 30 giugno 2019  
La scadenza di versamento della 1° rata non potrà comunque essere stabilita prima di trenta giorni dalla avvenuta pubblicazione sul sito ministeriale e sul sito web istituzionale;
  - **2° RATA** scadenza 30 dicembre 2019  
La scadenza delle rate, in ottemperanza del comma 688, prevede almeno una scadenza semestrale differenziata con la TASI;
7. di stabilire altresì che l'intero importo del tributo dovuto potrà essere versato in un unico versamento entro la scadenza della prima rata, fissata al 30 giugno 2019;
8. di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
9. di dare atto che prudenzialmente il Comune per l'anno 2019 ha deciso di confermare i costi e le tariffe in vigore per gli anni 2017 e 2018, stabilendo che eventuali scostamenti tra i costi preventivati e quelli effettivamente sostenuti, saranno colmati con i trasferimenti statali per le minori entrate e le maggiori uscite

La situazione di criticità che si verrà a verificare nell'anno in corso, è dovuta agli eventi sismici intercorsi nell'anno 2016; come è noto le numerose ordinanze di sgombero comportano, soprattutto per le seconde case e per l'autonoma sistemazione dei cittadini fuori comune ovvero nel territorio comunale presso altri nuclei familiari e/o case tenute a disposizione dai proprietari, una diminuzione di gettito, il cui importo non è esattamente quantificabile in quanto non ancora esattamente prevedibile quanti immobili, effettuati i lavori, torneranno agibili;

10. di dare atto che la presente Deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo 446/97 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Inoltre,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con votazione favorevole unanime, espressa nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

Il Presidente  
F.TO CESARONI ALVARO

Il Segretario Comunale  
F.TO CARDINALI MARISA

=====

**PARERI DI REGOLARITA'**  
**(Art. 49, commi 1 e 2, Art. 147 Bis e Art. 97, comma 4, D.Lgs. 267/2000)**

=====

VISTO: Si esprime parere di REGOLARITA' TECNICA: Favorevole.

Comunanza, li 16-03-019

Il Responsabile del Servizio  
F.to SACCONI DOMENICO

=====



Prot. N.

Della suesesa deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).

Dalla Residenza municipale, li 27-03-19

Il Segretario Comunale  
F.TO CARDINALI MARISA

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per i seguenti giorni consecutivi: da 27-03-19 al 11-04-19 senza reclami.

- é divenuta esecutiva il giorno 20-03-2019

[x] perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4);  
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3);

Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
F.TO CARDINALI MARISA

-----  
**E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.**  
Dalla Residenza municipale, li

**Il Segretario Comunale  
CARDINALI MARISA**  
-----